Bella slava condannata

Albina Beakovich è stata condannata a Nizza

Portava negli slip le banconote false

Albina Beakovich, infermiera sanremese processata ieri a Nizza: la pena è di otto mesi

(Dal nostro inviato speciale)
Nizza, 24 luglio.

Quando Albina Beakovic, la bella infermiera slava residente a Sanremo arrestata sulla Costa Azzurra per spaccio di banconote contraffatte, entra nella quinta sala correzionale del Palazzo di Giustizia di Nizza scortata da due ispettrici di polizia, assomiglia più ad una diva hollywoodiana che ad una falsaria. Elegante in un abito attillato color crema, capelli lunghi, biondi. Solo gli occhi, chiarissimi, una volta sempre allegri, sono velati da un'ombra di preoccupazione. Cinque mesi di carcere non sono pochi, qualche segno lo lasciano soprattutto su un fisico di pin-up, abituata alla vita brillante, ai gioielli, alla roulette del casinò a tête-à-tête romantici a base di caviale, champagne e buona musica. La vita in cella è diversa.

Mancano pochi minuti alle 10. L'aula della pretura francese è affollata di curiosi. Tra il pubblico anche il fratello della bella Albina. I due si abbracciano, l'infermiera scoppia in lacrime. «Non ne posso più — mormora — speriamo che tutto finisca presto». Poi il processo. Con lei alla sbarra c'è anche un giovane di Aprilia, Giuseppe Campo, 19 anni, il complice. Quando il pomeriggio del 26 febbraio di quest'anno vengono bloccati dai gendarmi alla periferia di Mentone, viaggiano sulla stessa auto.

Gli investigatori francesi da tempo erano sulle tracce della slava e della banda di falsari che da un po' di tempo stavano piazzando a ripetizione cinquantamila lire false presso le boutique di Montecarlo, Nizza, Cannes. Albina viene portata alla Gendarmeria e nel corso di una perquisizione una ispettrice trova nascoste negli slip e tra i pizzi del suo reggiseno sei banconote contraffatte. L'arresto è immediato. Stessa sorte ovviamente per Campo.

Le mutandine di Albina e i 50 mila falsi nel corso del processo vengono tirati fuori. Sono i corpi del reato. «Li riconosce? — chiede il giudice alla bella imputata — è sua questa roba, l'aveva addosso al momento dell'arresto?». Albina Beakovic arrossisce, poi si fa coraggio e risponde «sì». E' l'unico momento «cattivo» del processo. Poi anche i giudici diventano galanti e in omaggio alla sua bellezza finiscono con l'amatiere una sentenza di condanna comunque: otto mesi di reclusione per la bella Albina di cui tre mesi condonati e dieci mesi al suo complice (cinque condonati). Tutti e due devono poi pagare 45 mila franchi di multa alla dogana a testa.

L'infermiera che ha già scontato 148 giorni di carcere in attesa del processo, sarà scarcerata tra poche ore. I giudici sono stati clementi anche perchè nel corso del dibattimento Albina è apparsa soprattutto una pedina di scarsa importanza, una «vittima dell'amore» come l'ha definita l'avvocato della difesa. Quando è stata fermata sulla Costa Azzurra era al suo quinto viaggio. Per la polizia francese non ci sono mai stati dubbi: il cervello della banda sarebbe il sanremese Giovanni Urtoller, 37 anni, un play boy conosciuto come «il conte» di cui la Beakovic si era perdutamente innamorata e per non perderlo era diventata «corriere del falsario».

Quando scoppiò lo scandalo (nei pied-à-terre sanremesi della slava furono trovate diverse foto, scattate con la Polaroid) Giovanni Urtoller era stato arrestato a Sanremo dalla polizia. Dopo diversi giorni di carcere il «conte» che è coniugato e padre di numerosi figli, aveva ottenuto la libertà provvisoria.

Roberto Basso

L'incidente ieri mattina fra Imperia e Sanremo

Autotreno precipita e si schianta sulla ferrovia Genova-Ventimiglia

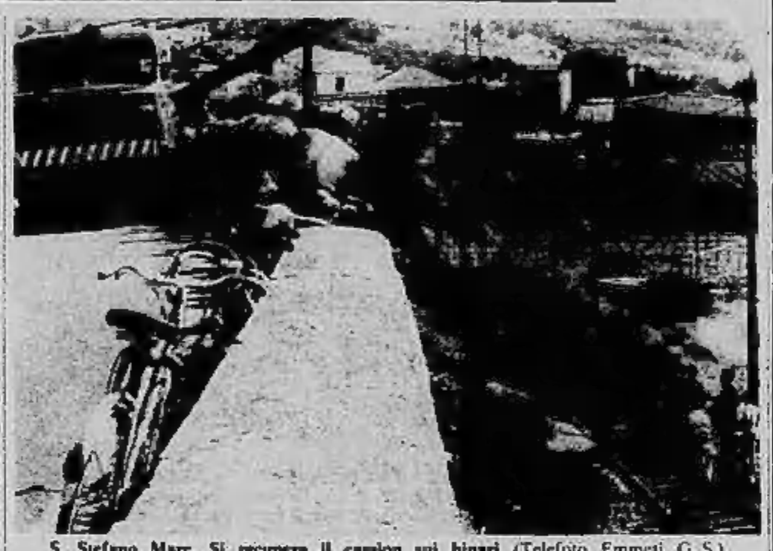
Quasi incolume il conducente - Il pesante veicolo era carico di attrezzi agricoli - Bloccati i treni sulla linea dalle 7,45 alle 13 - I binari sono sgombrati dai vigili del fuoco

(Nostro servizio particolare)
S. Stefano a Mare, 24 luglio.

(m.c.) Un camion con rimorchio, carico di attrezzi agricoli stamane è precipitato sui binari, bloccando per quasi cinque ore la linea ferroviaria Ventimiglia-Genova. L'autista, uno slavo, Elian Miriak, di 34 anni, dopo un volo di sei metri è uscito pressochè illeso dallo spettacolare incidente. Con un'auto della Croce Rossa di Arma di Taggia è stato trasportato all'ospedale di Bussana, dove i sanitari del pronto soccorso l'hanno ricoverato con una prognosi di dieci giorni salvo complicazioni per stato di choc ed escoriazioni e contusioni multiple.

L'incidente è avvenuto sull'Aurelia alle 7,40, a circa 9 chilometri da Imperia. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della polizia stradale, pare che il Miriak, nell'affrontare a velocità sostenuta una curva, mentre si recava a Genova, abbia sbandato, e, dopo aver tamponato un Tir tedesco che lo precedeva, sia uscito fuori strada, «volando» sui binari.

E' subito scattato l'allarme e alle 7,45 è stata tolta la corrente lungo tutta la linea ferrata. I convogli in arrivo e in transito hanno subito ritardi anche di cinque o sei ore. Il direttissimo Ventimiglia-Milano delle 8 è rimasto bloccato nella stazione di Sanremo; il Roma-Ventimiglia in quella di Imperia. Fermi fino alle 13 circa anche il merci per Albenga e il Rari-Genova Ventimiglia e il Torino-Ventimiglia, che doveva transitare per Santo Stefano al Mare intorno alle 10,45. Grave il disagio tra i passeggeri. Per sbloccare i binari è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Imperia e Sanremo e l'ausilio di potenti gru. Alle operazioni di sgombero ha assistito il capostazione di Santo Stefano al Mare, Vincenzo Derdiano. La linea è stata riattivata solo verso le 12,50.



S. Stefano Mare. Si recupera il camion sui binari (Telefoto Emmeti G.S.)

Il processo alla prossima sessione d'assise a Savona

Due killer e nove complici a giudizio per il delitto al "Jamaica,, di Ceriale

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 luglio.

(n.s.) *Nella prossima sessione della Corte d'assise verrà rievocato il duplice delitto compiuto nella notte tra il 26 e il 27 luglio del 1974 quando a Ceriale venne ucciso Filippo Russo, 25 anni, figlio del titolare del dancing «Jamaica» e, poche ore dopo, a Finale Ligure, il geometra Franco Cavazzuti, di 35 anni.*

Dopo una lunga istruttoria i magistrati hanno rinviato a giudizio undici persone. Del resto di omicidio pluriplo aggravato debbono rispondere Vincenzo Parisi, 27 anni, che sarebbe il responsabile materiale delle mortali sparatorie, e Gaetano Bongiorno, 33 anni, autista della banda. Per gli altri nove, tutti a piede libero, e precisamente Antonio Parisi, 27 anni, Francesco Immordino, 42 anni, Giovanni Schirone, 37 anni, Andrea Abbà, 33 anni, Antonio Putaggio, 35 anni, Nunzio Aschero, 43 anni, Mario Giordano, 28 anni, e Renato Caicano, 29 anni, l'imputazione è di favoreggiamento per aver, in un modo o nell'altro, aiutato il Parisi a sottrarsi alla cattura dopo le sue evasioni dalle carceri di Piacenza e di Lucera.

Difficile e complesso ricostruire la drammatica vicenda. I fatti risalgono alla notte tra il 26 e il 27 luglio quando quattro malviventi, tra i quali il Vincenzo Parisi e il Bongiorno (gli altri due sono rimasti sinora sconosciuti), entrano nel dancing «Jamaica» e chiedono di parlare con il titolare, Giuseppe, «Gio» Russo, 51 anni, nato a Marzabotto, vissuto a lungo in Tunisia e poi a Marsiglia, quindi a Roubaix, a Nizza e, infine, in Riviera.

«Non c'è», è la risposta. I quattro, allora, presi da furia selvaggia, impugnano i bicchieri ch'erano sul tavolo e li lanciano contro gli scaffali, poi sfasciano le sedie e i mobili. Fuori c'è il figlio, Filippo, che sta discutendo con il padre che è sul terrazzino dell'appartamento soprastante il locale. Sente i rumori, entra, ma viene immobilizzato dai quattro, uno dei quali estrae una pistola e lo colpisce con due pallottole al fianco, uccidendolo.

I quattro fuggono a bordo di una «Bmw» se raggiungono Finale Ligure. Qui, per una questione di circolazione stradale, hanno una discussione con il geometra Cavazzuti, disegnatore presso lo stabilimento Piaggio, ch'era in compagnia di un amico, Flavio Parodi. La discussione si fa aspra e a un tratto uno dei banditi, il Parisi secondo i giudici, spara e uccide il geometra. I banditi tentano la fuga ma uno di essi, il Bongiorno, viene subito catturato e arrestato.

Le indagini vanno avanti tra l'omertà quasi assoluta sino a quando il 2 agosto il Parisi viene arrestato per altri fatti e rinchiuso nelle carceri di Piacenza. C'era già qualche sospetto sul suo conto in relazione ai fatti di Ceriale e Finale e la sua foto viene mostrata ad alcuni testimoni che riconoscono in lui l'uccisore di Filippo Russo.

Le indagini riprendono lena e si arriva ad altri fermi. Ma nell'ottobre dello stesso anno il Parisi riesce a evadere. Ripreso, qualche mese dopo, viene rinchiuso nelle carceri di Lucera (Foggia) ma anche da qui, con aiuti esterni, fugge e raggiunge la Francia dove si sente più sicuro. La sua libertà dura sino al 25 agosto del 1975 quando, scoperto, viene arrestato dalla gendarmeria francese.

I motivi dell'uccisione del Russo non sono stati ancora del tutto chiariti, anche se si parla dei rackets dei locali notturni e di un rifiuto che «Gio» Russo avrebbe opposto alla proposta di «protezione» fattagli dai banditi.

Vincenzo Parisi e la sua vittima Filippo Russo

Il colpo in banca

Rapinatore di Finale è arrestato

Finale Ligure, 24 luglio.

(s.d.) E' salito a tre il numero degli arresti nelle indagini sulla rapina, compiuta il 25 giugno scorso, allo sportello stagionale di Finalpia della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, che aveva fruttato un bottino di 36 milioni di lire.

In carcere, dopo Giuseppe Siciliano e Nicola Paparello, entrambi di 21 anni e residenti a Torino, rispettivamente in viale dei Mughetti 5/B ed in via Craveri 37/17, che erano stati bloccati a poche ore di distanza dall'audace colpo, è finito Giovanni Andreoli, 24 anni, abitante a Bergamo.

Il giovane malvivente, che si ritiene sia uno dei quattro componenti la banda, è stato fermato a Piacenza dagli agenti della polizia ferroviaria nel deposito bagagli della stazione, mentre spediva una valigia diretta a Palmi, una cittadina della Calabria.

Insospettiti dal suo comportamento, gli agenti lo hanno perquisito ed aprendo la valigia hanno trovato due fucili mitragliatori e quattro pistole tra cui quella della guardia giurata dell'istituto di vigilanza «Ivis» di Savona, Elio Costa, 28 anni, residente a Finale in via Bernini 13, che i banditi, prima di entrare nella filiale dell'istituto di credito, avevano disarmato e preso come ostaggio.

La terribile notizia portata al marito dai carabinieri

Giovane madre e due figlie di Diano Marina morte nella sciagura del "Riviera Express,,

Le vittime sono la danese Marianna Yvonne Lund, moglie di Adamo Favero (ex gestore del bar Sirene) e le bimbe Gina, di 5 anni e Claudia di 3 - Andavano a trovare i nonni

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 luglio.

(b.v.) **Una madre e due figlie di 5 e 3 anni, abitanti a Diano Marina, sono fra le vittime del deragliamento del «Riviera Express» avvenuto nei pressi della stazione ferroviaria svizzera di Briga, nell'Alto Vallese. Sono la danese, Marianna Yvonne Lund, di 25 anni da Copenaghen e delle bambine Gina e Claudia, nate dal matrimonio della Lund con Adamo Favero, 38 anni. La famiglia abitava a Diano, in via Ponte Romano, nel condominio Sirio.**

Adamo Favero ha appreso soltanto ieri sera, dal maresciallo dei carabinieri Bellacicco, la terribile notizia. Con un fratello, è subito partito per Briga con una ultima, tenuissima speranza: che possa esservi stato un errore di riconoscimento (in effetti il riconoscimento delle tre vittime non è ancora stato fatto ufficialmente perchè i tre corpi estratti dai rottami del treno erano sfigurati).

Il maresciallo Bellacicco ha ricevuto ieri sera un fonogramma in cui gli si diceva che fra i documenti trovati fra i rottami vi era un passaporto intestato alla signora Lund-Favero. Il fonogramma portava anche l'indicazione di alcune caratteristiche fisiche che erano state rilevate sui corpi straziati. Avviate le indagini, prima ancora di avvertire il Favero, il maresciallo ha potuto stabilire che in effetti la donna aveva prenotato presso l'agenzia Realtino, di Diano Marina, due cuccette sul «Riviera Express».

I coniugi Favero avevano gestito fino al 15 luglio il bar Sirena, sito in via Cesare Battisti, Diano Marina. Il 17 luglio ne avevano ceduto la gestione e la donna aveva profittato di questa interruzione di attività per recarsi per un periodo in vacanza a Copenaghen dove i nonni danesi aspettavano con ansia la figlia e le due nipotine.

Autista sconosciuto percuote due fratelli

Varazze, 24 luglio.

(b.b.) Due fratelli sono stati percossi da un automobilista, rimasto sconosciuto. Uno, Roberto Bisoglio, 18 anni, Varazze, via Caroso 18, è ricoverato all'ospedale di Savona con 45 giorni di prognosi per la frattura della mandibola sinistra e stato emorragico.

L'episodio è avvenuto lungo l'Aurelia a Varazze. Secondo la versione resa agli inquirenti dal fratello di Roberto Bisoglio, Carlo, sarebbero stati aggrediti dal conducente di una «128» che li precedeva e che, senza segnalare la manovra, aveva invertito la direzione di marcia. I due fratelli, sulla loro moto, avrebbero protestato suonando ripetutamente il clacson.

Il conducente dell'auto ha reagito colpendo con un violento pugno Roberto, che si è accasciato a terra, ed è poi fuggito. Inutile il tentativo da parte di Carlo di trattenere lo sconosciuto. I carabinieri di Varazze, che conoscono il numero di targa della «128» stanno cercando di identificare il presunto aggressore dei due fratelli.

Savona: con la cintura

Pensionato s'impicca a una trave di casa

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 luglio.

(b.b.) Un pensionato, Pietro Cardellino, 73 anni, abitante in una vecchia casa di campagna di via Costacavallo 42-7, nei pressi dello stadio comunale di Savona, si è tolta la vita impiccandosi con la cintura della vestaglia ad una trave della camera da letto.

A fare la macabra scoperta è stata la moglie, al rientro a casa, da dove si era assentata qualche ora. Inutile ogni tentativo di soccorso.

AVVISO N. 1

In ALASSIO

Les maisons CIGANER di Parigi
DUNAGER & DUNAGER di New York
sono presenti con favolosi modelli '76-'77 nella

vendita promozionale pellicce pregiate

sconti reali dal 30% al 60%

LA REALIZZAZIONE AVVIENE PER POCHI GIORNI ALLA

pellicceria
Palmieri e Schivo
Corso Dante, 338 - Alassio - tel. 40.415
(di fronte al Muretto)

VASTO ASSORTIMENTO
CONFEZIONI PELLICCE SPORTIVE

ALCUNI ESEMPI:	VALORE	REALIZZO
VISONE BLACK	da L. 2.900.000	L. 1.250.000
VISONE SAGA	da L. 2.300.000	L. 1.100.000
VISONE TWEED	da L. 850.000	L. 580.000
RAT MOSQUET VISONATO	da L. 940.000	L. 570.000
PERSIANO SWAKARA	da L. 1.050.000	L. 580.000
PERSIANO Z.	da L. 450.000	L. 295.000

N. B. - Ogni pelliccia è firmata e corredata di certificato di garanzia della « Casa delle Pellicceria » di Milano.

Società Commerciale ricerca
UNA SEGRETARIA
DIECI COLLABORATORI
preferibilmente studenti per collaborazione 3-4 ore giornaliere.
Retribuzione fissa 150.000 mensili.
Presentarsi I.T.E. s.a.s., via Italia 50/6, Albisola Mare (Savona)

MANCIA COMPETENTE
a chi fornirà informazioni atte al ritrovamento dell'autovettura FIAT 500 targata TO 866155 colore arancio pavone, rubata a Varazze.
Per eventuali comunicazioni rivolgersi al Comando Carabinieri di Varazze o telefonare a Torino 011-65668.

Casa della Moquette
SAVONA — VIA CARISSIMO E CROTTI 24-26, TEL. 801072
SANREMO — VIA DEFERRI MASSA N. 221, TEL. 882205
Moquette da pavimentazione
Moquette murale
Tende da sole
Tende verticali
Tende veneziane
Porte a soffietto
Tappeti nazionali ed esteri
VENDITA RATEALE
SINO A 36 MESI.

Per questa pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA Via E. Vernazza, 23 - tel. 592.500
SAVONA Via Astengo 1/1 - t. 300.495 - 30.310
IMPERIA Via Matteotti 36 - telefono 20.041
SANREMO Via Gobetti 47 - t. 85.072 - 85.566

fin immobil s.p.a.
DIREZIONE E SEDE TORINO Piazza Statuto, 15
UFFICIO IN SAVONA VIA PIAVE, 1/3 Tel. 22778
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
MUTUI IPOTECARI E FINANZIAMENTI
PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, IL RESTAURO DI FABBRICATI RESIDENZIALI E ALBERGHI

Importante azienda metalmeccanica con sede ALBISSOLA MARINA cerca provetta
Stenodattilografa
pratica ufficio.
Telefonare: 019/40221.

Informazioni SIP

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

La SIP segnala agli abbonati che è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° trimestre 1976 e rammenta, a quanti non avessero ancora provveduto, che, per i versamenti effettuati prima della scadenza del 30° giorno dalla data di decorrenza indicata su ciascuna bolletta, è prevista una penalità ridotta del 50% rispetto a quella da addebitare, a norma di legge, per i pagamenti eseguiti dopo tale periodo.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Programmi del Comune

Migliori servizi per i savonesi e tasse più care

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 luglio.

La tassa per il ritiro delle immondizie verrà raddoppiata a partire dal primo gennaio 1977. La giunta comunale si appresta ad approvare una delibera d'urgenza in attesa della riunione del consiglio comunale. Se vuole, infatti, che le nuove tariffe abbiano vigore dal prossimo anno deve deliberarle entro la fine del mese.

Il provvedimento, comunque, non dovrebbe suscitare opposizioni in consiglio comunale: la commissione bilancio e programmazione, della quale fanno parte tutti i gruppi consiliari, ha infatti già espresso all'unanimità il suo parere favorevole. I bilanci comunali, non solo quello di Savona, fanno acqua da tutte le parti e i loro grossi passivi sono dovuti in parte anche ai pesanti deficit dei «servizi». La giunta ha quindi deciso, nel quadro di un esame delle entrate e nell'ambito di un piano di risanamento economico delle aziende municipalizzate o pubbliche di rivedere tutte le tariffe sino a oggi applicate. Si è cominciato con la nettezza urbana, si continuerà con i trasporti pubblici, le scuole materne comunali, ora gratuite, e l'assistenza domiciliare agli anziani.

«Con l'aumento delle tariffe per il ritiro delle immondizie — afferma l'assessore alle Finanze, Giuseppe Rebuffello — *l'amministrazione comunale si propone di recuperare quella che è stata l'effettiva svalutazione registratasi negli ultimi quattro anni e cioè dall'epoca dell'ultimo ritocco. Da allora a oggi i costi sono aumentati, in media, dell'80 per cento».*

I ritocchi che la giunta sta per decidere consentiranno di coprire quasi tutto il reale costo del servizio. Si prevede, infatti, di introitare 750 milioni, contro i 400 attuali, a fronte di una spesa di 950 milioni. L'aumento delle tariffe è differenziato a seconda delle categorie di utenti, che sono sette, ed è calcolato a metro quadrato. Si rifà, cioè, alla superficie degli alloggi, dei negozi, delle industrie e così via.

Per i locali adibiti a uso abitazione e accessori (box), che appartengono alla prima categoria, la tariffa viene portata da 100 a 260 lire il metro quadrato. Chi pagava sinora 10 mila lire all'anno, a partire dal 1977 ne pagherà 26 mila; per la seconda categoria, che comprende, tra gli altri, i cinematografi, i ristoranti, i negozi per la vendita di frutta e verdura, pane, pasticceria, commestibili, articoli sanitari, oreficerie, studi professionali, banche, uffici privati in genere, la tassa passa da 650 a 1000 lire; quella per gli utenti della terza categoria, alberghi, locande, camping, pescherie, parrucchieri, edicole giornali, tipografie, pellami e calzature, privative, cartolerie, latterie, autoscuole, laboratori odontotecnici, da 450 a 800 lire il mq.

La tariffa per la quarta categoria che comprende i locali destinati al commercio di mobili e automobili, materiale edile, collegi, istituti privati d'istruzione, case di cura, e altri, sale da 300 a 500 lire; viene invece raddoppiata, da 200 a 400, la tariffa per magazzini generali, docks e locali adibiti a mostre; raddoppia anche la sesta categoria, da 150 a 300 lire, che riguarda le autorimesse, i laboratori di falegnameria, i locali a uso industriale e accessori; infine, per la settima categoria, locali destinati a uffici e servizi dello Stato, degli enti locali, ospedali, istituti di assistenza, Cral, sedi di associazioni combattentistiche, politiche e sindacali, conventi, la tariffa viene portata da 150 a 300 lire il mq.

n. s.

Gimmi di Calvisio ha eletto Miss Riviera

Finale Ligure. Al dancing «Gimmi» di Calvisio è stata eletta «Miss Riviera». La prescelta è stata la ventitreenne Maria Rosa di Lodi (al centro nella foto, di Azais); sue vallette sono: Ursula, 22 anni, e Petra, 20 anni, ambedue tedesche

Loano: è già una promessa nazionale

Marina, tennista di 15 anni "racchetta,, rivelazione '76

Timida, non parla volentieri di se stessa - E' una III categoria, II gruppo, ma ha già battuto numerose giocatrici meglio classificate

Marina Bianco, una promessa del tennis in Liguria

(Nostro servizio particolare)
Loano, 24 luglio.

Marina Bianco, 15 anni non ancora compiuti, è la giovanissima tennista rivelazione della stagione agonistica in corso.

Dichiarata giocatrice di interesse nazionale, vincitrice di numerosi tornei, seguita con particolare attenzione dalla Federazione Italiana Tennis, Marina, del Tennis Club Loano, ha tutte le doti per sfondare. Prima fra tutte, la modestia. Quando le si chiede di parlare dei suoi ultimi successi, appare infatti sorpresa, quasi imbarazzata.

«Sono appena arrivata dal torneo di La Spezia, dove sono entrata negli ottavi di finale». *Durante il torneo che vedeva impegnate le migliori «racchette» nazionali, Marina ha battuto una II categoria, la Sacchi di Roma. All'inizio di quest'anno, è stata classificata II gruppo. A metà stagione, però, ha già battuto numerose I gruppo e molto probabilmente sarà promossa. I gruppo entro la fine dell'anno.*

«Gioco al tennis da quasi tre anni e sono alla mia prima stagione come allieva — *dice la Bianco* —. L'anno scorso ho visto i campionati regionali di doppio e mi sono classificata finalista nel singolo». *Sempre nella stessa stagione Marina ha vinto i Giochi della Gioventù regionali, classificandosi al quinto posto nella fase nazionale. I risultati di maggior rilievo li ha ottenuti però a Bologna.*

m. f.

La squadra di pallavolo sanremese

Promossa a tavolino è arrivata alla "C,,

Sebbene sconfitta alle finali per la terza serie

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 24 luglio.

(b. m.) Sanremo avrà una squadra di pallavolo in Serie C: lo «Sport Club Sanremo», infatti, è stato promosso a tavolino dalla Serie D alla Serie C, pur avendo perso le finali per l'ammissione al campionato di Terza Serie. La comunicazione ufficiale della promozione è giunta ieri alla società rivierasca della Fipav (Federazione italiana pallavolo) e ha suscitato, com'era logico, molto entusiasmo nel clan dello «Sport Club».

E' stato un «ripescaggio» provvidenziale che ha rinfocolato un po' l'ottimismo attorno alla squadra allenata da Goriero che, dopo un brillante campionato di Serie D, aveva dovuto capitolare alle finali regionali. Invece, la ristrutturazione dei campionati ha creato vuoti nel girone ligure-lombardo - piemontese della Serie C e lo «Sport Club Sanremo» ha acciuffato ugualmente l'«autobus» della promozione.

«In fondo siamo stati ripagati in questo modo dell'amarezza di aver perso le finali regionali, dove la stanchezza e il caldo ci hanno giocato un brutto scherzo, tanto che abbiamo perso rocambolescamente partite già vinte», ha commentato Luciano Amoretti, *general manager* e giocatore della formazione matuziana.

La promozione dello «Sport Club» porta così a due le squadre che, nel prossimo campionato, rappresenteranno la provincia di Imperia nella Serie C di pallavolo: l'altra formazione è il «Volley Imperia».

Cairo: trofeo calcio otto squadre in finale

Cairo Montenotte, 24 luglio.

(b.b.) Il trofeo di calcio «*35l Italia*» che si disputa in notturna al campo sportivo comunale di Cairo è giunto ai quarti di finale.

A conclusione del girone eliminatorio, sono rimaste in gara otto formazioni (le due prime classificate dei quattro gironi in cui erano suddivise le 16 compagini iniziali): Elettrodomestici Pesce di Millare, Bar Marina, G.S. Domeniconi, Bar Mongrifone di Savona, Decorredil Parati, Vassallo e Barletto Carcare, Agenti di custodia Cairo.

Cengio: il campione di pallone elastico

Bertola ha fatto centro anche al trofeo Gillardo

(Dal nostro corrispondente)
Cengio, 24 luglio.

(b.b.) Il pluricampione d'Italia di pallone elastico, Felice Bertola, ha vinto, allo sferisterio di Cengio, la terza edizione del trofeo «Gillardo», battendo per 11 giochi a 9 Ballocco e, nonostante l'età ed il logorio della lunga carriera, ha confermato di essere ancora il più forte in assoluto, della serie A.

Felice Bertola inseguiva questa vittoria da tre anni. *«La conquista del trofeo* — ha commentato il campione — *mi è sfuggita, nelle precedenti edizioni, per motivi che è ora inutile rincangare. Ci tenevo particolarmente».*

Per Bertola, considerato il beniamino di casa dal pubblico locale (è nato e vive a Gottasecca, un piccolo centro a pochi chilometri di distanza da Cengio) il trofeo sembrava stregato. Nonostante tutto il suo impegno, nelle due precedenti edizioni aveva mancato la vittoria, soprattutto per l'inconsistenza della propria squadra.

Anche ieri sera, per quasi un'ora, si è avuta la sensazione che fallisse ancora una volta. Ballocco, ben coadiuvato da Billia, all'inizio della gara si è portato rapidamente in vantaggio, per quattro giochi a zero. Alla distanza, però, l'enorme classe di Bertola ha prevalso. L'asso di Gottasecca ha sfoderato battute passanti e insidiose e ricacci precisi che hanno entusiasmato il pubblico da grandi occasioni presente allo sferisterio.

Ballocco non gli è stato da meno ed ha ribattuto colpo su colpo, dando vita a duelli, a tutto campo, che hanno suscitato applausi a scena aperta.

La rimonta e la vittoria finale di Bertola, come dice chiaramente il punteggio, non sono state facili. Il suo avversario ha messo in mostra capacità di reazione insospettabili e classe da vendere. *«Ogni altro avversario* — hanno commentato gli esperti — *stasera sarebbe stato distrutto da Bertola in poco tempo».* Per ottenere la vittoria, invece, il pluricampione d'Italia ha dovuto lottare, su ogni palla, per oltre tre ore.

L'inizio questa sera alle 21

Alassio: trofeo Ravizza pallavolo d'alta classe

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 24 luglio.

(b. b.) Pallavolo di lusso ad Alassio, per il quarto trofeo «Lorenzo Ravizza». Vi prendono parte, divise in due gironi, sei compagini fra le quali alcune fra le migliori a livello nazionale.

Nel girone A sono raggruppate la «Klippan» di Torino, «Alacorossi» di Alessandria e la «Due A» di Albissola. Nel girone B la «Gargano» di Genova, la Csai di Monza e l'Imperia.

La levatura tecnica delle squadre che vi partecipano è già garanzia di successo per la manifestazione giunta ormai, con crescente interesse, alla quarta edizione.

Questo il calendario delle gare in programma: domenica 25 luglio: Jacorossi-Due A; Monza-Gargano. Lunedì 26: Gargano-Imperia; Klippan-Jacorossi. Martedì 27: Monza-Imperia; Klippan-Due A.

L'inizio della prima gara è previsto per le 21 e quello della seconda alle 22. Il torneo si disputa al campo Ravizza del collegio Don Bosco di Alassio.

"Dilemma" al trofeo Rialto di pallone

Rialto, 24 luglio.

(s. d.) Il trofeo «Comune di Rialto», torneo di pallone elastico per la categoria «amatori», si è tinto di giallo. La federazione ha sospeso gli incontri per stabilire quale squadra tra la Loanese (Sottimano-Barisone) e la Pievese (Arrigo-Sacco) si aggiungerà alle due formazioni del Rialtino nuovo e al Porto Maurizio, per disputare le semifinali. La partita era stata vinta sul campo dalla Loanese, ma la Pievese aveva accettato di giocare solo per accontentare il pubblico, poiché gli avversari erano giunti in ritardo.

La federazione, dietro reclamo di Arrigo e di Sacco, aveva dato partita vinta alla Pievese. Un contro-esposto della Loanese, però, ha di nuovo bloccato tutto, perché i rossoblù hanno sostenuto che il ritardo era dovuto ad un incidente stradale. Sarà quindi la federazione, ora, a dover decidere in merito.

Sanremo: torneo tennis in 32 passano il turno

Sanremo, 24 luglio

(s. o.) E' terminato a Sanremo il primo, affollatissimo turno eliminatorio del tabellone per giocatori non classificati del VI trofeo «Annamode Young» di tennis che si svolge in notturna sui campi del Tennis Club Sanremo. Gli incontri, a squadre di due giocatori, sono imperniati su due singolari e su un eventuale doppio di spareggio.

Ecco i risultati del primo turno: Faraldi-Grosso b. Abete-Marioni 2-0; Bellesia-Fassola b. Capello-Fruggeri 2-0; Giacon F.-Fallini b. Ferrari-Gavino 2-1; Del Becchi-Mangia b. Ivaldo-Puppo 2-0; Giordano R.-Ausonio b. Villaplana-Fiorilla 2-1; Balestra V.-Gaslini b. Torielli-Catalisano 2-1; Cohen-Carbonetto b. Ferrari-Soma 2-0; Billone-Canavese b. Delbeccaro-Calleri 2-0.

Martella-Marelli b. Patellani-Vezzani 2-0; Grossi-Albiosi b. Giordano S.-Giordano R. 2-0; Nuvolone-Ghioldi E. Tessitore-Icardi 2-1; Montessoro-Montessoro b. Alovusi-Lops 2-0; Borea-Goya b. Ghigliotti-Belloni 2-0; Danese-Confalonieri b. Muraturi-Bosi 2-0; Pesce-Porzio b. Armela-Boeri 2-1; Giacon S.-Giacon F. b. Castore-Corti 2-0.

Nei prossimi giorni, scenderanno in campo anche i giocatori «classificati», in pratica tutte le migliori «racchette» di 2ª categoria della riviera.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

[illegible]
ARENZANO - ITALIA: Bambi.
RAPALLO - ODEON: Una squilla per l'ispettore Newman.
ITALIA: Luna di miele in tre.
[illegible]: Due sbirri.

SAVONA

[illegible] L'assassino di pietra.
[illegible] Il matrimonio.
[illegible] Cadaveri eccellenti.
[illegible] Cocktail Venere dalla Siberia.
[illegible] Il medico e la studentessa.
[illegible] Caccia a me amante e ir.
[illegible] Metropolitano e mezzo di fuoco.
[illegible] Addio a quei due chiamarsi Londra.
[illegible] Che gente vivere.
ALASSIO - COLOMBO: Per le antiche mani.
[illegible] Il gattopardo.
[illegible] Il secondo tragico Fantozzi.
[illegible] Agente speciale MacNelson.
[illegible] Anonimo veneziano.
ALBENGA - AURORA: Sempre.
[illegible] Squadra d'assalto.
[illegible] 40 gradi all'ombra del lampone.
GIUSTINIANI: I figli del capitano Grant.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Gli ultimi.
DORIA ESTIVO: Per le antiche scale.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Hill cosburg.
MARCONI ESTIVO: Il secondo tragico Fantozzi.
ALTARE - VALLECHIARA: 007 si vive solo due volte.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Lo sfido gravemente pericoloso.
CRISTALLO: Una Magnum speciale per Tony Saint.
DELLA ROSA: Detective Harper.
ITALIA: Le mortelle.
CALIZZANO - SCORPIONE: Il sirena Barbanera.
CERIALE - ODEON: Il secondo tragico Fantozzi.
FLORA: Scandalo.
MOULIN ROUGE: L'infermiere.
FERRANIA - ENAL: Il ritorno di Rinaldo.
FINALE LIGURE - VITTORIA: I 3 giorni del Condor.
ONDINA: Io non credo a nessuno.
IDEAL: Blitz.
LUX: Amici miei.
ARENA: Ballata macabra.
LOANO - PERLA: Sandokan il pirata.
STELLA: Il comune senza sindaco.
LOANESE: Operazione Sigfrido.
GIARDINO: Calasirius nobile vendicatore.
MILLESIMO - ITALIA: Il giustiziere sfida la città.
SPOTORNO - ASTRO: Il secondo tragico Fantozzi.
ARISTON: Soldato di ventura.
VADO LIGURE - SABAZIA: Squadra antiscippo.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
VARAZZE - TEATRO: Oggi a me domani a te.
TEATRO ESTIVO: Mean Streets.
VERDI: Emanuelle nera Orient Express.
LE PALME: Luna di miele in tre.

IMPERIA

CAVOUR: Bianco rosso e...
ROSSINI: Rollan macabro.
CENTRALE: Il giustiziere.
AMBRA: Son tornato a fiorire le rose.
IMPERIA: Uomini soli.
ODEON: Alcuni di quelli anni.
S. BARTOLOMEO MARE - SMERALDO: Mark il poliziotto.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Chinatown.
CERRIT: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
GIARDINO: Una donna chiamata Moglie.
BORDIGHERA - ZENI: Soldato di ventura.
OLIMPIA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
RIVA LIGURE - CORALLO: Sandokan il pirata.
SANREMO - ARISTON TEATRO: La grande corsa.
CENTRALE: C'era una volta il West.
SANREMESE: Incubo internazionale.
ORFEO: Il sapore amaro del potere.
SUPERCINEMA: Amedeo veneziano.
LUX: Per un pugno di dollari.
ASTRA: Il mio amo sulla Mandra.
MIGNON: A qualcuno piace caldo.
ARISTON RITZ: Nashville.
ARISTON GIARDINO: Il pellicce e l'incanto.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La bestia.
IMPERO: Per un pugno di dollari.

GRUPPO RINOMANZA INTERNAZIONALE
cerca per proprio impianto in Liguria

perito tessile

con grande capacità conduzione reparto tessitura, esperto di telai tradizionali e nuovi tipi a lancia.

Saranno considerate anche risposte provenienti da neo-diplomati periti tessili, per posizione di assistente del reparto.

operai tessitori

con almeno due anni esperienza conduzione e/o manutenzione telai con o senza navetta.

Manoscrivere curriculum dettagliato a:
Pubblicità Capra — Casella 5 E
17100 Savona

Motonautica NETTUNO

Attrezzature regolamentari omologate R.I.NA.

ATOLLO 4 posti L. 80.000
8 posti L. 90.000
12 posti L. 110.000

ESTINTORI kg 1 L. 16.000
» 2 L. 19.000
» 3 L. 20.000

SALVAGENTI ANULARI OMOLOGATI L. 12.000

Serie razzi regolamentari fino a 3 miglia L. 17.000
fino a 20 miglia L. 35.000

MUTE COMPLETE da L. 40.000 a L. 50.000

RICARICA ESTINTORI e BOMBOLE SUB SERVIZIO RAPIDO

PINNE delle migliori marche da L. 2500 a L. 3500

MULINELLI e CANNE a prezzi favolosi

OCCASIONI BARCHE E MOTORI

Concessionaria e assistenza MERCURY
Lungomare Matteotti 43, tel. 0182/970274
BORGHETTO S. SPIRITO

Comprate una Opel ...SENZA PAGARLA!

comincerete a ottobre, al prezzo di oggi e senza interessi in più.

Vieni dal più vicino Concessionario Opel-GM e chiedi la valutazione della tua macchina usata. Te la valuteremo bene: e se il valore sarà almeno pari a un quarto del prezzo della vettura Opel che hai scelto, non avrai che da lasciare la tua macchina e ritirare, in 24 ore, la tua macchina nuova fiammante! Senza pagare nessun anticipo. Il primo pagamento lo farai il 1° ottobre. Sarà insomma come se la macchina la comprassi fra tre mesi... ma potrai goderti le vacanze con la macchina nuova.
Finanziamento tramite GMAC Italia.

E' L'OFFERTA-VACANZE del tuo Concessionario Opel-GM

SAVONA
Generalauto s.a.s. - via Nizza 8
ALBENGA
Auto Albenga - via Dott. Nicolari 19
IMPERIA
Autoviani - via XXV Aprile 70/71
SANREMO
Garage Toselli s.n.c. - corso Matuzia 51